

VIGNOLA

La Marinoni è Fedra stasera al Fabbri diretta da De Rosa

► VIGNOLA

Andrea De Rosa firma la regia di **Fedra**, in scena stasera alle 21 al Teatro Fabbri. In scena Laura Marinoni e Luca Lazzareschi accanto a due giovani come Fabrizio Falco e Tamara Balducci e ad un'attrice dalla solida esperienza come Anna Coppola. Con un percorso artistico che intreccia prosa e opera lirica, condotto sulla linea di una formazione filosofica e cinematografica, Andrea De Rosa è riconosciuto oggi come un nuovo esponente di quel teatro di regia che offre alla contemporaneità sempre nuove poetiche. Sul piano tematico, ricorre nella sua poetica il nodo di un amore inteso come pulsione accecante, archetipo da rintracciare nelle drammaturgie più sedimentate del repertorio teatrale occidentale, come è per la figura di **Fedra**, che egli affronta attraverso l'opera di Seneca, in un dialogo originario e frontale con Euripide: se l'autore latino riscrive il mito greco liberandolo dal legame con il fato e dal disegno degli dei, consegnandolo in questo modo alla responsabilità dell'uomo, De Rosa ritrova, attraverso la fonte greca, un dialogo con le divinità, per contemplare la smisuratezza di forze che sovrastano l'uomo. «La potenza del Dio serve sia a Euripide che a Seneca per spiegare e descrivere la natura misteriosa e potentissima dell'innamoramento fatale, una forza caotica che ci travolge facendoci perdere l'orientamento e ci trascina letteralmente fuori di noi stessi» scrive. «Attribuire quella potenza a un Dio vuol dire, ancora oggi, per noi, riconoscere qualcosa che non è sotto il controllo della volontà e del raziocinio. È questo il motivo per cui restiamo ancora ammalati e terrorizzati nel vedere **Fedra** allontanarsi sempre di più in un terri-

torio dal quale non riuscirà a tornare più indietro, attratta da una forza imponderabile e misteriosa». **Fedra**, sposa del re di Atene Teseo, arde di passione amorosa per il di lui figlio di primo letto, Ippolito. Il giovane respinge l'offerta della regina che mediterà contro di lui una feroce vendetta di cui sarà artefice l'ignaro Teseo. La tragedia si compie fino alla morte violenta di Ippolito e al suicidio di **Fedra**.

Salotto Aggazzotti tra lirica, moda recital e concerto

MODENA. Tre appuntamenti nel week end al Salotto Aggazzotti di viale Martiri 38. Alle 18 di oggi "Io, Bertolt Brecht", un recital di Luigi Gozzi con Andrea Lipparini al piano. Ingresso libero. Sempre oggi alle 21 (ingresso a 10 euro), "Il bello nell'opera. Music and fashion al Salotto", un abbinamento tra la bellezza e l'incanto dell'opera lirica e il mondo del "fashion and mode" con il soprano Elisa Biondi e il tenore Gianni Coletta accompagnati al piano da Lucio Diegoli. Coreografia curata da "La vie" di Lavinia Camaccia, con le acconciature di "Singing hair parrucchieri" di Maria Costa. Presentano Claudio Gavioli e Simona Alessandrini. Alle 18.30 di domani "Il profumo dei fiori: musica e poesia" per soprano e pianoforte. Protagonisti il soprano Yoriko Okai e Francesco Saguatti, coordinamento poetico e commento di Lucia Gaiani. Ingresso 10 euro.

Laura Marinoni protagonista di "Fedra" questa sera in scena al Fabbri di Vignola

